Camera di Commercio
Venezia

SINCERT

BANDO DI FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE LE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN MATERIA DI CONSULENZA E FORMAZIONE

(FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA O SPESE DI CONSULENZA SUI TEMI DELLO SVILUPPO D'IMPRESA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED EFFICIENZA ENERGETICA)

(approvato con Delibera di Giunta n. 43 del 07/03/2011)

Articolo 1
FINALITÀ

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Venezia intende favorire lo sviluppo e la qualificazione delle micro, piccole e medie imprese della provincia sostenendo le azioni finalizzate alla crescita, all'introduzione dell'l'innovazione tecnologica e al miglioramento dell'efficienza energetica aziendali, che trovano incentivazione nel presente **bando, aperto dal 01 aprile al 30 giugno 2011.**

Alla misura è stato assegnato uno **stanziamento complessivo di € 120.000,00** finalizzato a sostenere, con contributi a fondo perduto, la partecipazione delle imprese ad iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, o la parziale copertura di **spese di consulenza sostenute dal 1 gennaio al 30 giugno 2011,** per le seguenti iniziative:

- elaborazione di un **check up aziendale per l'internazionalizzazione**: piano strategico di **marketing internazionale**, realizzazione di ricerche di mercato/prodotto, verifica delle procedure tecniche per l'export (dogane, trasporti, autorizzazioni, certificazioni);
- elaborazione di **studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale** di processi innovativi di prodotto e utilizzo di nuove tecnologie;
- consulenza per **adeguamento** di documenti, procedure e manuali operativi in conformità del **Testo Unico sulla Sicurezza**;
- pianificazione economico finanziaria strategica, finalizzata allo **sviluppo d'impresa** (esclusi costi ordinari di gestione connessi ad attività regolari, quali la consulenza fiscale, legale e la pubblicità), anche in riferimento a percorsi di strutturazione e consolidamento aziendale di **imprese sociali e cooperative**;
- **innovazione tecnologica e assistenza tecnica al trasferimento tecnologico**, nonché progetti di **sviluppo in materia brevettuale** e spese di consulenza e assistenza connesse ai diritti di proprietà industriale;
- **consulenza per migliorare l'efficienza ed il risparmio energetico** e **studi di fattibilità preliminari ad investimenti** per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Articolo 2
SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese di tutti i settori (ad eccezione di quelli esclusi dalla normativa comunitaria di riferimento) iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Venezia e che al momento di presentazione della domanda rispondano ai seguenti requisiti:

- rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria, con riferimento alla definizione di cui all'art. 2, paragrafo 1, n. 7 ed Allegato I del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008;
- abbiano almeno una sede operativa in provincia di Venezia (escluso magazzino o deposito);
- siano in regola con la comunicazione di inizio attività al REA;

- siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla C.C.I.A.A. di Venezia;
- non siano in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non versino in condizioni di difficoltà (*[1]).

Le richieste di contributo devono presentare tutti i requisiti sopraelencati, pena la non ammissibilità ai benefici del presente bando.

Articolo 3
SPESE AMMISSIBILI

Per le spese ammissibili vedasi le schede tecniche allegate II-A e II-B e II-C.
Sono escluse dal contributo le spese di ordinaria gestione.
I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici aventi ad oggetto i medesimi costi ammissibili.

Articolo 4
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo per ciascuna azienda sarà pari al 50% delle spese sostenute e riconosciute come ammissibili – al netto di IVA – purché riferite a costi per **iniziative realizzate nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 30 giugno 2011**, fino ad un **massimo di € 2.500,00**.

Ogni impresa potrà presentare domanda esclusivamente per una linea di finanziamento (o Formazione o Consulenza): qualora, erroneamente, concorresse per entrambe le linee di finanziamento, il contributo sarà attribuito d'ufficio alla linea che riconosce la maggiore agevolazione in termini di entità del contributo.

Lo stanziamento complessivo di € 120.000,00 sarà assegnato in ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento dei fondi, tramite graduatoria dirigenziale, da pubblicarsi all'Albo telematico nel sito internet camerale www.ve.camcom.gov.it.

Qualora nell'anno di riferimento, la Giunta camerale rendesse disponibili ulteriori risorse, potranno essere ammesse a contributo altre iniziative inserite in graduatoria, ma non finanziate per insufficiente disponibilità.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma del DPR 600/73.

Articolo 5
NORMATIVA COMUNITARIA SUGLI AIUTI DI STATO

I contributi a parziale copertura dei costi di formazione e consulenza sono erogati in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di stato, con particolare riferimento a:

- Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006 – (GUUE serie L 379/5 del 28/12/2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (ora 107 e 108 TFUE) agli aiuti di importanza minore "de minimis", compresi in linea di massima, i settori del Trasporto e della Trasformazione e Commercializzazione e dei prodotti agricoli, salve le relative limitazioni (soglia massima consentita è di € 200.000,00 di aiuti *de minimis* in tre esercizi finanziari);
- Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20/12/2007 – (GUUE serie L 337 del 21/12/2007) relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE (ora 107 e 108 TFUE) agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola (soglia di € 7.500,00 di aiuti *de minimis* in tre esercizi finanziari);
- Regolamento (CE) 875/2007 del 24/07/2007 (GUUE serie L 193 del 25/07/2007) relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE (ora 107 e 108 TFUE) agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca, esclusivamente riferibili a produzione, trasformazione e

[1] *(*) Sono da considerarsi in difficoltà le pmi che rientrano nelle condizioni definite dall'art.1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008;*

commercializzazione dei prodotti della pesca di cui al reg. CE n. 104/2000 (soglia massima consentita è di € 30.000,00 in un triennio).

Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti *de minimis* percepiti, va calcolato a ritroso, a partire dall'ultimo aiuto ricevuto, considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti (escludendo dal calcolo della soglia relativa eventuali gli Aiuti ricevuti nell'ambito del Quadro Temporaneo Anticrisi 2008 - 2010).

La verifica dell'eventuale superamento della soglia di aiuto viene effettuata, sulla base dell'autocertificazione da parte dell'impresa (fac-simile All. III a-b-c), nella fase di concessione del contributo, che si tradurrà nella determina dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse, momento in cui sorge il diritto giuridico all'agevolazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i settori esplicitamente citati dai Regolamenti comunitari sopra richiamati.

Articolo 6
ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Non sono concessi contributi:

- a domande di finanziamento per spese ammissibili, il cui **importo sia uguale o inferiore ad € 300,00,** IVA esclusa;
- per iniziative per le quali all'impresa siano state già **concesse altre agevolazioni** pubbliche, a valere sui medesimi costi ammissibili;
- alle imprese che non siano in regola con le prescritte iscrizioni ai Registri, Elenchi, Albi e Ruoli della Camera di Commercio o che non siano in regola con il **pagamento del diritto annuale**, salvo regolarizzazione contestuale alla presentazione della domanda di contributo, previa richiesta di **verifica della posizione all'Ufficio Diritto Annuo camerale**, all'indirizzo: **diritto.annuale@ve.camcom.it ;**
- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto incompatibile o illegale con il mercato comune, come disposto dall'art. 1 par.6 a) del sopracitato Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Articolo 7
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il bando si apre il 01 APRILE 2011 e si chiude il 30 GIUGNO 2011. Si precisa che saranno ammessi, retroattivamente, anche i costi sostenuti dal 1/01/2011 fino alla chiusura del bando.

Le domande di concessione dei contributi devono essere consegnate a mano o inviate per posta con raccomandata AR al seguente indirizzo:

CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI VENEZIA
Zattere, Dorsoduro 1401
30123 Venezia

E' possibile altresì presentare la domanda di contributo via **posta elettronica certificata** all'indirizzo: **promozione.interna@ve.legalmail.camcom.it.**

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il **riferimento: "*Bando per contributi in materia di formazione e consulenza – Anno 2011".***
Ai fini dell'**ordine di arrivo delle domande**, faranno fede:

- data e all'ora del timbro di spedizione apposto dagli uffici postali,, in caso di spedizione via raccomandata AR;
- data del n. di protocollo fornito alla consegna a mano presso la sede camerale di Venezia;
- la ricevuta protocollo PEC per la trasmissione via posta elettronica certificata.

Per la documentazione da allegare, si rinvia agli allegati II A - II B e II C, in base alla tipologia dell'azione d'interesse.

Articolo 8
AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Per le domande inviate tramite raccomandata, saranno considerate ammissibili le domande pervenute alla Camera di Commercio di Venezia entro e non oltre i 10 giorni successivi alla scadenza del bando.
Qualora si rendesse necessario, l'ufficio incaricato dell'attività istruttoria potrà richiedere all'impresa, chiarimenti e integrazioni documentali relativi all'istanza presentata: l'impresa dovrà far pervenire detti chiarimenti nel **termine perentorio di 10 (dieci) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della richiesta**, pena l'inammissibilità della domanda.
L'approvazione delle graduatoria delle domande, di cui all'art. 4, redatte sulla base dell'elenco cronologico ordinato secondo la data di arrivo, sarà disposta dal dirigente a chiusura della fase di verifica delle eventuali integrazioni di documentazione richieste.

Articolo 9
AVVERTENZE

La Camera di Commercio di Venezia informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di contributo viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi degli art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Venezia.
La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazione sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

Art. 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Responsabile dell'U.O. Promozione Interna e Servizi alle Imprese camerale (al recapito sottoindicato) e sarà avviato tramite la comunicazione via PEC, all'indirizzo di posta elettronica aziendale indicato nella domanda, del numero di protocollo in entrata attribuito dalla Camera di Commercio di Venezia all'istanza presentata.

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 30 gg. dalla scadenza del bando, con la pubblicazione della graduatoria di merito finale all'Albo telematico, salvo comunicazione nel sito internet www.ve.camcom.gov.it relativa ad eventuali differimenti dovuti dal notevole numero di domande pervenute.

Per informazioni:
CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI VENEZIA
U.O. Promozione Interna e Servizi alle Imprese
Telefono: 041 786409 - 2576658 / 659 - Fax: 041 2576 652
E-mail: promozione.interna@ve.camcom.it – promozione.interna@ve.legalmail.camcom.it
Sito internet: www.ve.camcom.gov.it